

		 Rotary Distretto 2042	
STRUTTURA E LOCATION	VITA DEL CLUB notizie e curiosità	DISTRETTO 2042 GRUPPO OROBICO 1	CONOSCERE IL ROTARY
PAGINA 4	PAGINA 4 – 8 lettera di Marta MINETTI	PAGINA 9 - 10 Lettera del Governatore notizie dai Club Orobici	PAGINA 11 - 12 Gianangelo BENIGNI Presidente 1997-1998

Rotary

Club Bergamo Sud



Rinnovo delle cariche:

eletto il Consiglio direttivo per l'anno 2015-2016.

Clemente PREDA sarà il Presidente del Club per l'anno 2016-2017

ASSEMBLEA DEL CLUB

CONVIVIALE DEL
20 novembre 2014

ASSEMBLEA DEL CLUB

per il rinnovo delle cariche

Il Presidente Matteo FERRETTI ha aperto l'Assemblea dicendo: “.. benvenuti alla nostra Assemblea che il nostro segretario, Marco ROSSINI, ha convocato e che al primo punto dell'ordine del giorno è prevista la nomina e l'elezione del Consiglio Direttivo per l'anno 2015-2016, che sarà presieduto da Marco GHISALBERTI. E come secondo punto abbiamo l'elezione del Presidente per l'anno rotariano 2016-2017. Abbiamo pensato con Andrea, di procedere immediatamente alle due elezioni in modo tale che poi proseguiamo con la nostra conviviale nel solito modo. Per cui io passerei la parola a Marco, il nostro Incoming, che ci illustrerà la sua proposta di Consiglio Direttivo.”

Ha quindi preso subito la parola il Presidente Incoming Marco GHISALBERTI, il quale ribadendo che la sua è una

proposta che viene sottoposta all'Assemblea per la discussione e la sua eventuale approvazione.

I Soci proposti a coprire la carica di Consigliere sono stati:

Paola BRAMBILLA
Fulvia CASTELLI
Emanuele CORTESI
Delfina FAGNANI
Pietro PELLEGRINI
Clemente PREDA
Alberto RAVASIO
Anna VENIER
Elio ZAMBELLI

è stato inoltre proposta Fulvia CASTELLI come vice Presidente e Carlo GHEZZI come Prefetto; mentre è stata proposta la conferma di Corrado PEREGO come tesoriere, Marco ROSSINI come segretario ed Edoardo GERBELLI come responsabile del Bollettino.

Marco GHISALBERTI nel ringraziare tutti per la loro disponibilità, conferma il suo impegno a continuare il lavoro dell'attuale Consiglio Direttivo e del suo Presidente Matteo FERRETTI.

Subito dopo il Presidente ha dato comunicazione ai soci presenti della proposta avanzata dai Past President per la nomina del futuro Presidente per l'anno rotariano 2016-2017.

Il Presidente proposto è Clemente PREDA.

Per acclamazione l'Assemblea approva la proposta avanzata e nomina Presidente eletto il socio Clemente PREDA.

Nell'ovazione generale il neo Presidente eletto ha "preso" la parola per ringraziare per la fiducia posta che spera di non deludere.

Anche se visibilmente emozionato ha voluto far partecipare tutti i presenti dei propri sentimenti di felicità e preoccupazione per il futuro incarico e servizio al Club.

"... l'emozione, come potete immaginare è tanta. L'agitazione, sono un po' di giorni che continuo a pensare a cosa andrò in contro. Ringrazio i Past President che mi hanno proposto e tutti voi soci ed amici che mi avete accettato. Stavo dicendo, quest'anno, come diceva Matteo, sono stato socio fondatore, quindi ci sono voluti diciotto anni prima di assumermi degli incarichi e quest'anno sono: Vice Presidente, Presidente della Commissione Rotary Foundation, Presidente eletto, domani è il mio onomastico,.... quando mi è stato chiesto di fare il Presidente mi sono girati un po' di pensieri per la testa e uno di questi è stato: cosa devo fare? La prima preoccupazione è stata quella, bene, di organizzare le conviviali, poi i relatori ... poi una mattina, mentre mi stavo facendo la barba, mi dico: cavoli, ti hanno proposto di fare il Presidente e tu stai pensando agli oratori ed alle conviviali? Allora non hai capito niente del Rotary. Probabilmente non ti devi preoccupare dei relatori o delle conviviali perchè quelle saranno solo un modo per far conoscere il Rotary. E quindi mi sono detto: devi cambiare un po' la visione.

Approfitto per raccontarvi il discorso del maialino – porcellino (n.d.r. Il porcellino è una iniziativa lanciata da Clemente PREDA per sostenere la Rotary Foundation e consiste nell'espore a tutte le conviviali il salvadanaio in cotto in modo che i partecipanti possano versare un loro piccolo contributo) ... come dice il porcellino, come dice Matteo, perchè quando ho fatto la relazione sulla Rotary Foundation ho finito con una battuta dicendo che cercherò un cestino per raccogliere dei soldi per la Rotary Foundation. Poi mi è venuta in mente questa storia di questo porcellino (che è stata approvata e che io porterò avanti) ed ho comperato questo maialino. Per non dimenticarlo l'ho messo nel corridoio che porta al box. Così dal momento che devo uscire me lo ricordo e ci metto il mio obolo. Poi, la mattina dopo, stavo uscendo e c'era questo maialino che mi guardava. Ed era già riempito da alcuni di voi. Aveva già qualcosa al suo interno. Mi sono detto: Clemente, se ogni volta che esco dalla porta e metto un euro (cosa vuoi che sia un euro) ogni giorno se

Momenti
della
conviviale

[vedi foto](#)



[vedi video](#)



link utili

[Rotary Club
BERGAMO SUD](#)

[RC Bergamo Sud -
You Tube](#)

PRIVACY

Chiunque ritenesse lesivo della propria privacy la pubblicazione delle foto e del video relativi alla conviviale è pregato di segnalarlo al Presidente in carica ed alla redazione del Bollettino.
Responsabile del Bollettino

moltiplico ogni euro che metto al giorno per i giorni che ci separano a maggio-giugno, sono alla fine duecento euro. Allora questi duecento euro li ho trasformati in vaccini (per la lotta alla Polio n.d.r.). Voi sapete, come ho detto l'altra volta, che l'acquisto del vaccino costa cinquanta centesimi; quindi con duecento euro posso acquistare quattrocento vaccini e quindi contribuire alla vaccinazione di quattrocento bambini. Se però coinvolgo tutto il Club a versare venti, cinquanta centesimi o un euro ... alla fine con sessanta soci si raccoglierebbe circa 12.000,00 euro. Ma no non è possibile! Taglia metà! Taglia un terzo! Nel momento in cui tutti riuscissimo a contribuire, alla fine del mandato non basterà più un maialino. Ce ne vorranno due, tre Quindi è questo il pensiero che mi son fatto e vedremo alla fine i risultati. Pensate quanti bambini riusciremo a vaccinare contro la polio."

Nel ripercorrere questo pensiero che ha prodotto questa brillante iniziativa, si è poi riallacciato ad un altro esempio tratto dal film "SCHINDLER LIST" dove il protagonista chiedeva continuamente al suo contabile quante persone avevano salvato e quante ne poteva ancora salvare vendendo tutto quello che aveva.

"..... così dovremo fare noi. Non fermiamoci a contare i bambini vaccinati, ma quanti possiamo ancora vaccinare".

Ora sappiamo in anticipo quale sarà il suo programma.

Alla fine Clemente PREDA ha voluto concludere il suo intervento con un bel raffronto.

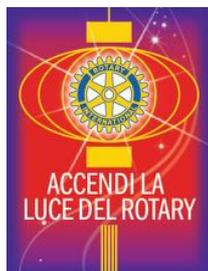
"... fra i prossimi impegni che mi aspettano come futuro Presidente c'è il SIPE, Sapete quando si svolge il SIPE? ... marzo – maggio, di solito al sabato. Sapete quali sono i giorni belli per il golf? ... marzo – maggio, il sabato. Pensatemi quando io sarò al SIPE".

Sembra una battuta scherzosa, ma essa contiene un grande messaggio: rinunciare a qualcosa di proprio per il bene degli altri. Io sarò al servizio del Club. Questo vuol dire essere rotariani.

Grazie Clemente. Hai un bel progetto. Da oggi devi pensare come e con chi realizzarlo.



STRUTTURA E LOCATION



ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Gary HUANG

DISTRETTO 2042

Governatore

Alberto GANNA

Segretario

Piero BAGOLINI

GRUPPO OROBICO 1

Assistente Governatore

Ugo BOTTI

IL CLUB

- **Conviviali:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Ristorante:** "La Marianna" - Colle Aperto, 2 (Città Alta) Bergamo - tel. 035237027

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Matteo FERRETTI

Vice Presidente

Clemente PEDA

Past President

Andrea CATTANEO

Presidente Eletto

Marco GHISALBERTI

Segretario

Marco ROSSINI

Tesoriere

Corrado PEREGO

Prefetto

Massimo COLLEONI

Consiglieri

Paola BRAMBILLA - Fulvia CASTELLI - Emanuele CORTESI - Giovanni MESSINA -
Pietro PELLEGRINI - Alberto RAVASIO - Paolo SANGUETTOLA - Anna VENIER -
Elio ZAMBELLI

Responsabile Bollettino: Edoardo GERBELLI

VITA DEL CLUB

Auguri

Ferretti Matteo 30 nov

Castelli Fulvia 5 dic

Jannone Giorgio 6 dic

Bernini Bruno 7 dic

Brambilla Paola 16 dic

Ghisalberti Marco 16 dic

Percassi Antonio 16 dic

Azzolari Stefano 22 dic

le conviviali del mese di

NOVEMBRE

- 27: Consiglio Direttivo

DICEMBRE

- 4: prof. Mario Colombo (entomologo)
- 11: CBF (Centro per il Bambino e la Famiglia) – dott. Rozzoni e dott.sa Arcaini
- 18: CENA DI NATALE

OGNI SOCIO DEVE RICORDARSI CHE

LA PARTECIPAZIONE ALLA CONVIVIALE E' OBBLIGATORIA

tutti sono cortesemente invitati a CONFERMARE o NON CONFERMARE la propria presenza. In tal modo si dimostra rispetto per l'impegno del Prefetto e consente di organizzare al meglio la serata

presenze alla conviviale del 20 novembre 2014

Soci presenti	36	
Coniugi	0	
Ospiti dei Soci	0	
Ospiti del Club	0	
Totale	36	
Soci presso altri Club (recupero)	0	

TABELLA PRESENZE

notizie dalle Commissioni

AMMINISTRAZIONE
Enrico PELILLO
ORGANIGRAMMA e FUNZIONE
VERBALI

PUBBLICHE RELAZIONI
Elio ZAMBELLI
ORGANIGRAMMA e FUNZIONE
VERBALI

AZIONE GIOVANILE
Anna VENIER
ORGANIGRAMMA e FUNZIONE
VERBALI

ROTARY FOUNDATION
Clemente PREDA
ORGANIGRAMMA e FUNZIONE
VERBALI

EFFETTIVO
Fulvia CASTELLI
ORGANIGRAMMA e FUNZIONE
VERBALI

PROGETTI
Paola BRAMBILLA
ORGANIGRAMMA e FUNZIONE
VERBALI



galateo rotariano

riportiamo in questa sezione del bollettino alcune norme comportamentali che ogni socio (ed i loro ospiti) devono osservare nella partecipazione alle conviviali e/o agli eventi rotariani

CONVIVIALE

La conviviale è previsto debba svolgersi secondo il protocollo sottototato:

- tocco della Campana da parte del Presidente;
- esecuzione degli inni;
- presentazione degli ospiti del Club, presentazione dei rotariani in visita da altri Club, presentazione degli ospiti dei soci (se sono pochi è bene salutarli con un breve applauso uno alla volta, se sono molti il Presidente inizierà i saluti di benvenuto premettendo che li nominerà prima tutti e richiederà al termine un applauso collettivo);
- informazioni rotariane (annunci, corrispondenza, argomenti particolari);
- presentazione di nuovi soci;
- presentazione del relatore;
- relazione e sua discussione;
- conclusione e ringraziamenti (con eventuale scambio di guidoncini o

- omaggi);
- commiato con il tocco della Campana.
La relazione può tenersi prima o dopo la cena a seconda delle abitudini del Club, dei desiderata dell'oratore o comunque delle decisioni di chi presiede la conviviale. In ogni caso i ringraziamenti ed il commiato avvengono sempre al termine della conviviale.

RICORDATI CHE ALLE CONVIVIALI SI PARTECIPA CON GIACCA E CRAVATTA.

L'abbigliamento casual è permesso solo nelle conviviali informali

notizie dai Soci

In questa sezione del Bollettino verranno pubblicate tutte le notizie legate alle vicende dei nostri Soci che possono interessare al Club (la redazione si riserva di verificarne il contenuto)

Da Marta MINETTI, la figlia del nostro socio Piero, ci è pervenuta questa lettera che è il resoconto dell'iniziativa svolta da lei in prima persona nel contesto dell'Associazione ARCHITETTI SENZA FRONTIERE.

E' un progetto che è stato presentato al nostro Club e che è doveroso divulgare in quanto alcuni soci hanno contribuito alla sua riuscita. Purtroppo, a causa del nuovo regolamento della Rotary Foundation, non è più possibile ottenere sovvenzioni per la costruzione di edifici. Ciò non può essere un limite per il nostro impegno personale per un service a favore di popolazioni bisognose. Ognuno di noi potrà dare il proprio contributo partendo dal sito qui sotto riportato; oppure rivolgendosi direttamente a Marta attraverso suo padre.

**Il Bollettino sarà sempre attento e seguirà da vicino ogni progetto che Marta vorrà portare avanti e troverà qui tutto lo spazio che desidera.
Avanti tutta, Marta.**

Ciao Matteo,

ti scrivo a nome di Architetti senza Frontiere Italia per comunicarti che la prima fase di costruzione della Scuola del villaggio di Roong (Cambogia), progetto che abbiamo presentato al Vostro Club il 17 settembre 2013, è conclusa e l'edificio è stato inaugurato alla mia presenza il 7 Ottobre, in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico.

Per la nostra Associazione è un grosso successo soprattutto per la qualità e i contenuti del progetto e siamo felici di comunicare l'esito a chi, come alcuni Soci del Vostro Club, ha contribuito a promuovere e sostenere il suo sviluppo, in qualunque forma.

Allego alcune foto dell'inaugurazione che trasmettono in pieno l'entusiasmo della comunità locale per il nuovo edificio che ospita i piccoli nei primi anni della loro istruzione.

Noi di ASF Italia partiamo adesso con una nuova sfida: l'edificazione di una scuola a Mbakadou, in Senegal, per cui stiamo iniziando la raccolta fondi. Il progetto è già a buon punto: lo stiamo affinando nel rispetto delle condizioni ambientali e climatiche, in modo da renderlo il più possibile efficiente e appropriato.

Saremmo veramente lieti se tu potessi, nella tua veste di Presidente, veicolare queste informazioni ai Soci e tenerci presenti in caso il Club avesse la possibilità, anche minima, di appoggiare questo nostro nuovo progetto in Senegal. Ovviamente saremo felici di potervi mandare la documentazione necessaria per conoscerlo o intervenire ad una conviviale se necessario.

Ne approfitto per segnalarti il link del nostro nuovo sito che finalmente è online: www.asfitalia.org.

Ti ringrazio per l'attenzione e ti saluto cordialmente.

Marta Minetti







DISTRETTO 2042 – GRUPPO OROBICO 1

Quinta lettera del Governatore

NOVEMBRE MESE DELLA FONDAZIONE ROTARY

Milano, 1 novembre 2014

Come noto, ogni mese del calendario gregoriano è dal Rotary dedicato allo sviluppo di uno specifico argomento. Può essere opportuno constatare che il mese che la maggior parte dei Rotariani riconosce è certamente novembre, evocativo, fra le assonanze più consuete, della Fondazione Rotary. Relativamente al nostro Distretto, il merito, o quantomeno una parte di esso, è certamente ascrivibile al PDG Cesare Cardani

Quando uscirà questa lettera di novembre avrò visitato 39 Club su 42; quando li avrò visitati tutti, auspicabilmente molti più fellows avranno letto questa mia. Quando mi reco nei Club e mi relazio con i Consigli, apprezzo il fatto che, per la generalità dei nostri Club, Fondazione è sinonimo di grants, di opportunità di sostenere i propri progetti di servizio attraverso le opportunità di finanziamento che la Fondazione offre; misurarsi con la Fondazione, appoggiarsi a essa allo scopo di ottenere finanziamenti, rappresenta, oltreché un'opportunità di natura squisitamente finanziaria, anche un'occasione di auditing per valutare quanto il progetto in cui crediamo è compliant con la nostra Fondazione. L'azione di servizio del Rotary International è, infatti, tuttora, estremamente eterogenea, tuttavia, attraverso la Fondazione il Rotary International ci indica gli ambiti di intervento e le priorità di servizio che la nostra associazione intende perseguire: Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti, Prevenzione e cura delle malattie, Acqua e strutture igienico-sanitarie, Salute materna e infantile Alfabetizzazione e educazione di base, Sviluppo economico e comunitario .

Se i nostri Club hanno nel tempo appreso e sviluppato la buona pratica di ottenere dalla Rotary Foundation, siamo ancora lontani dal vedere in essa una lodevole organizzazione da sostenere. L'abitudine a contribuire al Fondo programmi dirottando quattrini dal bilancio del club a quello della Fondazione voluta da Arch Klump nel 1917, non agevola certo la consapevolezza da parte dei Rotariani che la Fondazione appartiene a loro e debbono essere loro a sostenerla.

La Fondazione è nostra e va sostenuta anche perché essa sostiene i Club virtuosi nel perseguimento dei loro obiettivi. Noi, che abbiamo perso la capacità di fare fundraising (che era un punto d'orgoglio anche dei nostri Rotary e che lo è tuttora per la gran parte del Rotary mondiale), dobbiamo imparare di nuovo a raccogliere fondi, a donare alla Fondazione a coinvolgere altri in tale lodevole pratica. Evitiamo che i nostri sodali rotariani si rifugino negli alibi e nelle semplificazioni.

Taluni utilizzano la recessione, altri, ostentando la loro antica appartenenza, ricordano che il

Assistenti del Governatore Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione Distretto 2042 RI

RD Rotaract RD Interact

PER LEGGERE I BOLLETTINI DEI CLUB
DEL GRUPPO OROBICO 1 CLICCARE
SUL RELATIVO LINK

[RC BERGAMO](#)



[RC BERGAMO CITTA' ALTA](#)



[RC BERGAMO NORD](#)



[RC BERGAMO OVEST](#)



Rotary si qualifica per il servizio attivo su base professionale (che è pur vero) e non per attività di beneficenza. Più o meno strumentale, questo assunto può originare un grossolano equivoco da rimuovere: destinare alla Fondazione risorse personali non è una forma di carità confliggente con la nostra vocazione professionale, è un' intelligente, lodevole e coerente pratica comune a tutte le élite nei riguardi delle Fondazioni operanti in tutto il mondo, fra queste la Rotary Foundation. Nessuno nega l'esistenza della recessione, ma sui nostri territori lavorano e vivono, comunque, centinaia di potenziali grandi donatori della Fondazione, all'interno e all'esterno del perimetro del Rotary, ai quali, con il nostro scetticismo, con la nostra diffidenza, con la nostra pigrizia, neghiamo l'opportunità di sostenere la nostra Fondazione e di aiutare la parte dell'umanità tuttora in ombra rispetto alla luce che promana dal Rotary.

Dunque riappropriamoci del piacere di donare per donare al Fondo annuale attraverso al modalità Every Rotariani Every Year, al Fondo di Dotazione divenendo Benefattori o Grandi Donatori della Fondazione, al Fondo Polio Plus.

Allora, cari rotarian fellows, mai come in questo caso Light up Rotary può assumere un doppio felice significato: illuminiamo le zone d'ombra del mondo attraverso la nostra azione e la nostra generosità, riaccendiamo il nostro orgoglio di disporre di una Fondazione fra le più apprezzate del mondo (charitynavigator.com).

Light up Rotary!

ALBERTO GANNA

IL RESOCONTO DELLA ROTARY FONDATION

Club No	Group	Name	No. of Members	APF Goal Amount	APF Goal % Achieved	APF per Capita	Annual Giving	PolioPlus	G.G.	Endowment Fund	= YTDTotal =
2042	District							0,00		0,00	0,00
50660	Adela	Bernie Contea	22	3.200,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32238	Adela	Carlo	49	3.840,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32239	Adela	Leone	47	3.000,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31362	Adela	Leona "Le Grigori"	49	3.000,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
61876	Adela	Leona Mariani	20	3.000,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32268	Adela	Scarlino	52	3.520,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Gruppo Adela	272	23.380,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30514	Brianza Nord	Coni Brianza	22	3.000,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29809	Brianza Nord	Mella e Della Brianziona	47	3.000,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32252	Brianza Nord	Monte Brianza	44	3.200,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32265	Brianza Nord	Seregno Desio Carate Brianza	49	4.000,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32269	Brianza Nord	Valeroli e San Siro	28	3.200,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Gruppo Brianza Nord	219	19.400,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
97507	Lario	Aspirano Gentile e delle Colline Comasche	46	4.570,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32232	Lario	Acchi	24	3.200,00	33,3%	14,17	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
32237	Lario	Como	72	6.800,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32238	Lario	Como-Borghello	34	6.000,00	64,7%	17,85	4.013,70	0,00	0,00	0,00	4.013,70
20444	Lario	Il Rio Lario	43	4.200,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Gruppo Lario	272	26.770,00	38,7%	18,50	5.013,70	0,00	0,00	0,00	5.013,70
32207	Monza Brianza	Monza	47	4.200,00	4,8%	4,48	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
32236	Monza Brianza	Monza Est	47	4.000,00	100,0%	66,11	4.027,40	0,00	0,00	0,00	4.027,40
30096	Monza Brianza	Monza Nord Lissone	37	4.570,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30094	Monza Brianza	Monza Ovest	34	3.900,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32278	Monza Brianza	Viceresale Brianza Est	40	3.700,00	0,0%	0,00	0,00	1.013,70	0,00	0,00	1.013,70
		Gruppo Monza Brianza	267	23.800,00	38,2%	36,21	9.327,40	1.013,70	0,00	0,00	9.341,10
32234	Oltre	Buio-Callarate-Legnano-Castellanza	50	6.000,00	97,1%	97,40	5.844,14	0,00	0,00	0,00	5.844,14
32239	Oltre	Buio-Callarate-Legnano-La Majanina	40	4.000,00	31,9%	12,50	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
32231	Oltre	Buio-Callarate-Legnano-Torino	34	3.900,00	0,0%	0,00	0,00	36,00	0,00	0,00	36,00
32237	Oltre	Magenta	20	2.600,00	102,3%	107,00	2.679,34	0,00	0,00	0,00	2.679,34
30984	Oltre	Pavlo Alto Milanese	41	4.000,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32264	Oltre	Saronno	33	3.300,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Gruppo Oltre	315	33.418,00	29,4%	36,22	9.518,34	26,00	0,00	0,00	9.544,34
32213	Orobico I	Bergamo	20	3.200,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32216	Orobico I	Bergamo Città Alta	24	2.200,00	0,0%	0,00	0,00	632,88	0,00	0,00	632,88
32217	Orobico I	Bergamo Nord	30	4.500,00	0,0%	0,00	0,00	873,12	0,00	0,00	873,12
23520	Orobico I	Bergamo Ovest	40	6.300,00	0,0%	0,00	0,00	714,90	0,00	1.000,00	1.714,90
		Gruppo Orobico I	114	6.000,00	0,0%	0,00	0,00	341,89	0,00	0,00	341,89
		Gruppo Orobico I	340	31.500,00	0,0%	0,00	0,00	2.428,77	0,00	1.000,00	3.428,77
48336	Orobico II	Calcinone-Centenario	30	4.000,00	4,0%	4,84	216,18	913,42	0,00	0,00	1.099,21
30579	Orobico II	Caronno al Verbano	43	3.200,00	0,0%	0,00	0,00	1.092,74	3.200,00	0,00	4.492,74
31840	Orobico II	Caronno e Valle Orabico	43	3.000,00	92,3%	21,82	975,00	3.247,60	0,00	0,00	4.222,60
32266	Orobico II	Caronno e della Fiumara Bergamasca	49	3.000,00	0,0%	0,00	0,00	430,33	0,00	0,00	430,33
		Gruppo Orobico II	165	14.200,00	9,4%	6,29	1.244,18	5.604,09	3.200,00	0,00	8.048,27
64376	Segno	Lucrezia Luma "Alta Verkanese"	26	1.400,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26642	Segno	Sesto Calcinone Anzani Lago Maggiore	46	6.200,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32267	Segno	Tradate	44	4.500,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32270	Segno	Verona	47	4.000,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31147	Segno	Verona Lomello	49	3.000,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32271	Segno	Verona Sabbionet	34	3.600,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Gruppo Segno	332	31.600,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2042	Total for District		2183	201.133,00	9,9%	9,16	18.995,18	9.064,50	1.354,00	1.800,00	30.414,68

IL PRESIDENTE SPERA CHE IL NOSTRO CLUB ARRIVI PRIMO IN CLASSIFICA (ALMENO DEL GRUPPO OROBICO 1)

CONOSCERE IL ROTARY (25)

Concludiamo la nostra carrellata di interviste ai Past President con questa chiaccherata con il secondo Presidente per l'anno 1997-1998: Gianangelo BENIGNI



*GIANANGELO
BENIGNI
Presidente
anno rotariano
1997-1998*

Fare il Presidente per un anno di un club Rotariano è sicuramente un grosso impegno di tempo e di energie. Qual è la motivazione che ti spinto ad accettare tale incarico ?

La mia nomina è stata una sorpresa anche per me. Mi trovavo in vacanza (molto lontano da Bergamo) quando mi è arrivata una comunicazione che ero stato designato come futuro Presidente, succedendo a Ernesto Alemanni. Non mi è stato concesso neanche il tempo di riflettere e comprendere appieno la portata di tale nomina. E' vero che provenivo da una lunga militanza rotariana nel RC di Treviglio, però non avevo mai coperto incarichi del genere.

D'altra parte non potevo neppure rifiutare per due motivi: il primo non mi sembrava corretto disattendere la fiducia che i soci del RC di Bergamo Sud avevano riposto in me; il secondo, essendo un socio fondatore era mio dovere continuare a dare il mio contributo per consolidare il neo Club.

Così mi sono ritrovato a gestire un Club nuovo confidando nell'aiuto di chi mi ha dato fiducia. "Non ho voluto la bicicletta, però mi son subito messo a pedalare di buona lena".

In un anno possono succedere molte cose e certe volte ci si trova a gestire dei momenti difficili/delicati della vita del club. Quali sono stati, se ce ne sono, e quali cambiamenti pensi di aver portato nella gestione del club ?

Essendo stato il secondo Presidente del neo Club avevo il compito principale di far capire ai soci fondatori che non provenivano dal Club padrino, che cosa fosse il Rotary. Perché erano stati chiamati a fondare un Rotary Club e

quali sarebbero stati gli obiettivi da raggiungere nel più breve tempo possibile.

Quindi da un lato ho cercato, nella continuità con il mio predecessore, di favorire momenti/eventi che potessero saldare (o meglio generare) un'amicizia tra i soci; dall'altro lato ho cercato potenziali nuovi soci che potessero integrarsi facilmente nella nuova compagine. E' stato un lavoro arduo. Provate a pensare la difficoltà nel far dialogare professionisti/imprenditori che fino a pochi mesi prima non si conoscevano neppure.

Il mio carattere mi imponeva un vaglio con maglie strette che non mi permetteva di deviare dai principi fondamentali del Rotary. Per cui la mia selezione è stata molto oculata. Questo mio principio (in cui tutt'ora credo profondamente) mi ha condotto a continui confronti serrati con gli altri soci. Il mio sforzo è stato soprattutto quello di far capire a loro, per primo, che si entra nel Rotary solo perché è il ROTARY che te lo chiede e non perché sei un amico o cliente di un socio.

Prima comprendi cosa vuol dire "ROTARY" poi può darsi che tu possa entrare a farne parte.

Credetemi. Non è facile far comprendere ed accettare questo principio.

Purtroppo, con dispiacere, constato che non tutti i soci rotariani sono consapevoli della loro appartenenza ad una associazione che è di servizio alla società.

Io ho compreso appieno la potenzialità del Rotary da quando ho iniziato a fare il Presidente del nostro Club. Da quel momento ho dato la mia disponibilità ed il mio impegno per crescere e far crescere i miei soci.

A distanza di tempo mi rendo conto che il mio impegno non è stato vano. Il Club è cresciuto. In alcuni momenti in un modo che io non ho condiviso, ma è un Club del quale possiamo andare orgogliosi.

E' un Club che ha un suo carattere e che ha saputo guadagnare una posizione di prestigio tra i Club Orobici.

Un club vive principalmente per i service che propone e/o che realizza. Nel tuo mandato quali service hai proposto/sostenuto/realizzato ?

Un Club appena nato ha molte idee, molta voglia di fare, ma poca esperienza del protocollo rotariano.

Occorreva prima di tutto incanalare questo entusiasmo nelle linee guida dettate dal Distretto. Ho dovuto far comprendere che il Rotary non è la San Vincenzo. Noi non facciamo la carità. Noi formiamo le persone per renderle autonome ed autosufficienti per i loro bisogni. Quindi i nostri services fatti sono stati principalmente di supporto a programmi già in corso e sviluppati da alcuni Clubs bergamaschi.

Questo non vuol dire che siamo stati passivi. Anche noi

abbiamo elaborato dei programmi umanitari. Ho voluto che i nostri progetti avessero un respiro più ampio e lungo nel tempo. Per cui non necessariamente dovevano esaurirsi con il mio mandato. Io avevo il compito di seminare. A quelli che mi hanno seguito il dovere di continuare e raccogliere i frutti.

Voglio qui solo ricordare due progetti che mi sono stati particolarmente a cuore:

“I rotariani di Bergamo per un campo di golf per disabili” fatto in collaborazione con gli altri Club orobici;

“Progetto carceri – Fornitura e corso di apprendimento di computer per il carcere di Bergamo”.

Ci racconti cosa è rimasto o cosa ricordi con piacere/dispiacere della tua esperienza come Presidente ?

Preferisco ricordarmi dei bei momenti che ho avuto durante il mio mandato. Momenti vissuti in perfetta sintonia con tutto il Club e che sono state le numerose conviviali dove i relatori erano i nostri stessi soci o i potenziali nuovi soci. Ricordo:

“La storia della radiofonia privata” a cura di Antonio Di Marco;

“La degustazione dei vini” a cura di Pietro Pellegrini;

“Il Portogallo” a cura di Matteo Ferretti;

La serata dedicata alle Azioni di servizio rotariano a cura di Giorgio Berta – Elio Martina ed Andrea Pezzotta;

“La musica soul” a cura di Giorgio Berta;

“Le quote latte” a cura di Giuseppe Stefanelli;

“Un giapponese in Italia” a cura di Hiromi Inaba.

Ricordo con piacere, inoltre la nostra visita ad Alba per la ricorrenza del tartufo e la visita alla cantina “Bologna”. Il nostro gemellaggio con con il Club di Matosinho (Portogallo).

Sono particolarmente contento di aver raggiunto l’obiettivo che mi ero prefisso e che ho illustrato

all’Assemblea del Club del 17 luglio. Allora avevo detto che l’obiettivo era di ampliare il numero dei soci, sia per disporre di più consistenti risorse umane, professionali ed economiche, sia per cercare di completare le classifiche professionali rappresentate nel Club.

L’obiettivo che ci eravamo posti era quello di accogliere almeno nove soci entro il mio mandato, in modo da garantire al Club una dimensione sufficiente per le azioni istituzionali che dovevamo attuare.

Con piacere ed orgoglio voglio qui ricordare i soci ammessi durante il mio mandato. Degli otto nuovi soci, ben quattro sono poi diventati Presidenti del nostro Club. Bruno Bernini, Antonio Di Marco, Giorgio Donati, Marco Somaschini, Pietro Pellegrini, Matteo Ferretti, Giovanni Messina e Alberto Ravasio.

Come definiresti, in una sola parola, la tua esperienza da Presidente del Rotary Club Bergamo Sud ?

Meravigliosa

Finisce la storia in diretta del nostro Club raccontata dai vari Presidenti che si sono succeduti dal 1996 al 2015.

Noi continueremo a raccontarvi, ora, quali sono stati i services che il Club ha promosso e sostenuto dalla sua fondazione ad oggi. Per questa parte ringrazio i Soci Tesorieri che mi hanno aiutato fornendomi i bilanci consuntivi dei vari anni.

Tutto ciò servirà a dimostrare che il ROTARY non un un “manipolo di forchettoni (come ha cantato Roberto Vecchioni)”, ma una associazione dedita a servire i popoli per migliorare le condizioni di vita del nostro pianeta.

(Edoardo GERBELLI)